

riferisce: "I padri ebbero accortezza e energie nel trattare con il Municipio" (negli anni 1820) dettando le condizioni per l'apposizione, il mantenimento, il risarcimento dei danni, "con garanzia dei guasti prodotti alle campane dal percuotimento dei martelli", nonché "l'affidamento del governo dell'orologio da sistemare sul lato nord del campanile dell'Annunziata diretto a recare un gran comodo e un singolare vantaggio all'intera cittadinanza". Già richiamata da Guareschi nella querelle fra don Camillo e Peppone, la storica frattura è stata analizzata dal Le Goff in "Tempo della Chiesa e Tempo del Mercante". E un perdigiorno, a disagio nel muoversi nel culto del Profitto, della Produzione e del Lavoro a cui, da allora, si informa l'esistenza umana, è costretto a prendere atto che i segnali RadioTV e le oscillazioni del quarzo piezoelettrico gli consentono di ignorare la complessità delle meridiane, i rintocchi canonici e gli inconvenienti di "pendoli", "molle" e "bilancieri". Trova però "a ridicere" su un calendario che, malgrado sia stato calibrato per comporre l'impossibile rispondenza fra il corso giornaliero e l'arco solare, non è



I due orologi solari del chiostro anteriore dell'Annunziata (Civica Pinacoteca di Ascoli P.)

riuscito a cancellare l'uso di cogliere i giorni propizi per semine e raccolti dal dilatarsi e restringersi dei corni lunari. E neppure a modificare la norma di festeggiare il Carnevale in relazione al Termine che fa ricadere la Pasqua nella domenica successiva al decimoquarto giorno, cadente nell'equinozio di primavera o successivo ad esso, del primo

mese (Nisan) del calendario lunare ebraico, calcolato secondo il ciclo di Metone di diciannove anni lunari, di cui sette di tredici e dodici di dodici lunazioni. E' cosa da poco, suol dirsi, quasi nulla, come il sacrificio dell'ora legale imposto in nome del risparmio energetico. Eppure tutto questo incide sulla distorsione del ritmo circadiano,

regolatore biologico di veglia, sonno, attività e riposo, esercitata dalla sempre più onerosa necessità - inficiata, per giunta, dal crescente bisogno di stimolanti e sedativi - di dare risposta all'assillante "quando?". E disturba il vezzo di chi ama cullarsi nel distensivo fluire dell'ombra che marca l'eterno connubio fra la Terra e il Sole.

PARLIAMO CHIARO,

LA PAROLA

SALDI

E' SOLO PUBBLICITA'

SE VOLETE SCONTI

VERI

ARTICOLI SPORTIVI

RECORD

**TUTTO A
META'
PREZZO**

VIA DEL COMMERCIO 25 63100 ASCOLI
PICENO TEL 0736/342988

IL NOSTRO NEGOZIO VIRTUALE IN INTERNET LO TROVI
ALL'INDIRIZZO:
<http://www.topnet.it/az/record> E Mail: record@topnet.it